

■ **PIZZO** Dai cittadini l'appello alla magistratura: «Verifichi eventuali reati ambientali»

Rifiuti in acqua e bagnanti infuriati

Ancora una giornata negativa: il mare continua ad essere molto sporco

PIZZO - Il fenomeno si ripete ormai ogni giorno. Anche ieri, in località Marinella, secondo la testimonianza di alcuni nostri lettori, il «mare era una fogna». In acqua rifiuti, scarichi di ogni tipo, chiazze verdastre con i bagnanti imbufaliti: ore in auto per raggiungere una destinazione balneare e godersi l'aspirato relax e poi non potersi nemmeno fare il bagno.

«Onestamente - ha affermato un turista - non credo proprio che ci ritorneremo. Siamo profondamente delusi». L'indignazione cresce sempre di più con un rischio concreto su una città la cui economia poggia prevalentemente sul turismo e sul commercio, che rischiamo di finire in ginocchio. Qualcuno del luogo si comincia a chiedere come mai «a luglio le acque erano limpide mentre ad agosto c'è la spazzatura che galleggia sulla riva. Non ci fidiamo nemmeno più nemmeno di portare i bambini perché il rischio infezione è molto alto».

L'auspicio di molti è che si attivi la magistratura, chiamata a verificare eventuali reati in materia ambientale. Anche se pare che la Capitaneria di Porto e la Guardia di Finanza siano già al lavoro per monitorare la situazione.

Una cosa è certa: così non si può andare avanti. In gioco c'è l'immagine di Pizzo.

H. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA